

TITOLO: Struttura Residenziale Regionale per i Disturbi Alimentari “Mariconda”: esperienza di una nuova frontiera di cura nel Meridione

AUTORI: R. Bonifacio, F. Monaco, A. Vignapiano, M. Di Pierro, A. Boccia, I. Forte, A. Longobardi, S. Landi, S. Palermo, A. Mainardi, G. Corrivetti

ENTE: ASL Salerno

INTRODUZIONE:

I Disturbi Alimentari (DA) rappresentano uno dei problemi di salute più comuni dei Paesi Occidentali. Questo lavoro offre un’analisi descrittiva del campione di pazienti affetti da DA, ricoverati in regime riabilitativo residenziale presso la Struttura Residenziale Regionale per i DA “Mariconda” dell’ASL di Salerno nei primi 4 anni di attività.

METODOLOGIA:

Il campione comprende pazienti ricoverati in regime residenziale da Dicembre 2017 a Dicembre 2021. L’ingresso in Struttura segue i criteri del DSM-5 e delle “Linee di indirizzo nazionali per la riabilitazione nutrizionale nei disturbi dell’alimentazione”. Per ciascun soggetto sono stati raccolti parametri antropometrici all’ingresso e alla dimissione. L’analisi statistica ha esaminato i percorsi residenziali non inferiori ad 8 giorni.

RISULTATI:

Dei 105 soggetti ricoverati, il 10.5% ha rifiutato il ricovero dopo 8 giorni dall’ingresso; dei 94 pz rimanenti, il 5.4% è di sesso maschile, il 94.6% di sesso femminile. L’84% del campione è affetto da AN, il 12.8% da BN, il 3.2% da BED.

L’età media del campione è di 19.24 ± 5.31 , più del 66% dell’intero campione è stato ricoverato fra il 2020 ed il 2021. La durata media del ricovero è stata di 104.2 ± 70.3 giorni, i pz affetti da AN presentavano la durata maggiore (108.5 ± 70) rispetto alle altre categorie.

L’IMC medio del campione all’ingresso è di 16.53 ± 3.4 kg/m²; l’IMC medio del campione alla dimissione è 18.7 ± 2.5 . Il campione ha una provenienza per il 70% circa extra-ASL e per il 6% extra-Regione. La correlazione tra età e durata di permanenza nell’ambiente residenziale e l’IMC all’ingresso ed alla dimissione non è significativa. È stata trovata una correlazione positiva tra IMC di dimissione e durata della degenza ($r = 0,22$; $p = 0,032$).

CONCLUSIONI

Il campione analizzato conferma la distribuzione dei DA, soprattutto dell’AN, prevalentemente nei soggetti di sesso femminile e in età adolescenziale/giovane adulta; l’AN necessita di un trattamento più lungo, finalizzato ad un miglior recupero delle condizioni psico fisiche. Negli ultimi 2 anni, anche a causa della pandemia da Sars CoV-2 il trend delle prestazioni effettuate risulta in aumento, attribuibile ad un aumento dei casi, ad una migliore conoscenza e una maggiore sensibilizzazione della popolazione rispetto a tale argomento con conseguente aumento delle diagnosi effettuate.

BIBLIOGRAFIA:

Linee di indirizzo nazionali per la riabilitazione nutrizionale nei disturbi dell’alimentazione Quaderni del Ministero della Salute, n. 29 settembre 2017
van Eeden et al., Incidence, prevalence and mortality of anorexia nervosa and bulimia nervosa. Current opinion in psychiatry, 34(6), 2021, p 515–524.

ROSSELLA BONIFACIO - EMAIL: rosbonifacio@yahoo.it- cell 3393199691